

Ciclovia del Senio

Il Mulino Scodellino

The Scodellino Mill



DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO

La ciclovia del Senio di Castel Bolognese prende il nome dal fiume Senio, un corso d'acqua della Toscana e della Romagna, lungo 88 km, di non particolare ampiezza di alveo, ma con una forte valenza sia storica - infatti durante la II Guerra Mondiale definiva parte della difensiva tedesca denominata "Linea Gotica" - sia naturalistica, poiché rappresenta un corridoio ecologico unico che mette in collegamento due importanti parchi regionali: il Delta del Po e la Vena del Gesso. La ciclovia unisce la Diga Steccaia, che dà origine al Canale dei Mulini, al Molino Scodellino, raro esempio di macina idraulica medievale ancora funzionante. Il percorso attraversa la località Biancanigo, dove sorge, nei pressi dell'Oratorio Rossi (XIX sec.), il monumento in memoria dell'Eccidio di Villa Rossi (1944); si sviluppa lungo il Sentiero della Legalità, itinerario tematico del parco fluviale, e attraversa il centro storico, arricchito dal Museo all'aperto Angelo Biancini.

Lunghezza: circa 8 Km, su un terreno pianeggiante.
Percorribilità: facile, anche con citybike.
Tipologia del percorso: un tratto naturalistico, un tratto che attraversa il centro abitato e uno in promiscuo su strada.
Principali punti di interesse naturalistico e distanze dal centro di Castel Bolognese
Parco Regionale della vena del gesso: 20Km
Parco regionale del Delta del Po: 29 Km

LEGENDA

1. Mulino Scodellino (fine sec. XIV - inizio sec. XV)
2. Canale dei Mulini (1388)
3. Stazione ferroviaria
4. Ex Chiesa di S. Maria della Misericordia (sec. XVIII)
5. Portici
6. Museo civico

7. MaAB (Museo all'aperto Angelo Biancini)
8. Torrione dell'ospedale (secc. XV e XVI)
9. Chiesa di San Sebastiano (1507)
10. Zona sportiva
11. Sentiero della legalità
12. Oratorio Rossi con Monumento commemorativo dell'Eccidio di Villa Rossi (secc. XVIII-XIX)
13. Diga Steccaia

LEGEND

1. Scodellino Mill (end XIV cent. beginning XV cent.)
2. Mills Canal (1388)
3. Railway Station
4. Former Church of S. Maria della Misericordia (XVIII cent.)
5. Porches
6. Civic museum

DESCRIPTION OF THE ITINERARY

The Senio cycle path of Castel Bolognese takes its name from the Senio river, a 88 km long watercourse in Tuscany and Romagna, with no particular width of the riverbed, but with both a strong historical value - during WW II defined part of the German defensive "Gothic Line" - and a naturalistic one, since it represents a unique ecological corridor that connects two important regional parks: the Po Delta and the Vena del Gesso. The cycle path connects the Steccaia Dam, which gives rise to the Canale dei Mulini (Mills Canal), to the Molino Scodellino (Scodellino Mill), a rare example of a medieval hydraulic mill still working. The route crosses the locality of Biancanigo, where the monument in memory of the Massacre of Villa Rossi (1944) stands near the Rossi Oratory (19th century); it develops along the Path of Legality, the thematic itinerary of the river park, and crosses the historic center, enriched by the Angelo Biancini open-air museum.

Length: about 8 km, on flat ground.
Practicability: easy, even with citybikes.
Type of route: a naturalistic stretch, a stretch that crosses the inhabited center and one in promiscuous road.
Main points of naturalistic interest and distances from the center of Castel Bolognese
Regional Park of the gypsum vein: 20Km
Po Delta Regional Park: 29 Km

7. MaAB (Museo all'aperto Angelo Biancini)
8. Hospital Tower (XV and XVI cent.)
9. San Sebastiano Church (1507)
10. Sports area
11. Path of legality
12. Rossi Oratory with monument commemorating the massacre of Villa Rossi (18th-19th centuries)
13. Steccaia dam

MULINO SCODELLINO

Il Mulino Scodellino, abitato fin verso la metà degli anni '90 del secolo scorso, risale alla fine del sec. XIV ed è l'ultimo mulino in mattoni tra i tanti che per secoli hanno regolarmente funzionato lungo il Canale dei Mulini. Il Canale dei Mulini forniva l'adeguata potenza idraulica alle macine dei mulini che erano costruiti lungo il suo corso, dalla chiesa sul Senio (Diga Steccaia) lungo la pianura per circa 40 km, attraversando numerosi centri abitati, fino ad immettersi nel canale di bonifica in destra Reno.

Nel corso degli anni 2010 e 2011, il Mulino è stato oggetto di lavori di restauro e, a partire dal 2015, l'Amministrazione Comunale, proprietaria dell'immobile, è intervenuta, insieme alla Regione Emilia-Romagna, nel consolidamento strutturale e la messa in sicurezza in chiave antisismica, riqualificando gli interni e l'area esterna, grazie all'associazione Amici del Mulino Scodellino.

Nel 2016 è stata riattivata la vecchia macina con molatura ad acqua, che ha permesso la ripresa della produzione di farina.

Nel 2018 il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale, impegnato a garantire la sicurezza lungo il canale anche in caso di piena, ha installato vicino all'area cortilizia un impianto idroelettrico da circa 20 KW. Infatti, nei pressi del Mulino, l'acqua compie un salto di quattro metri, condizione ideale per la produzione di energia elettrica.

A fine 2020 sono terminati i lavori della "Corte del Mulino", inaugurata nel luglio 2021. L'edificio, situato vicino al mulino e utilizzato originariamente come stalla, è un ambiente di circa cento metri quadri da cui sono stati ricavati spazi destinati ad attività culturali. I lavori di ripristino, durati circa cinque mesi, sono stati resi possibili grazie a un finanziamento del GAL (Gruppo d'Azione Locale) 'L'Altra Romagna', attraverso fondi regionali (PSR 2014-2020).

SCODELLINO MILL

The Mulino Scodellino, inhabited until the mid-90s of the last century, dates back to the end of the century XIV and is the last brick mill among the many that for centuries have worked regularly along the Canale dei Mulini. The Canale dei Mulini (Mills Canal) provided adequate hydraulic power to the millstones of the mills that were built along its course, from the lock on the Senio (Diga Steccaia) along the plain for about 40 km, crossing numerous inhabited centers, up to enter the drainage canal on the right of the river Reno.

During the years 2010 and 2011, the mill was the subject of restoration works and, starting from 2015, the Municipal Administration, owner of the property, intervened, together with the Emilia-Romagna Region, in the structural consolidation and in anti-seismic safety, redeveloping the interiors and the external area, thanks to the Amici del Mulino Scodellino association.

In 2016 the old mill with water grinding was reactivated, which allowed the resumption of flour production.

In 2018, the Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale, committed to ensuring safety along the canal even in the event of a flood, installed a hydroelectric plant of about 20 kW near the yard area. In fact, near the mill, the water makes a jump of four meters, an ideal condition for the production of electricity.

At the end of 2020, the works of the "Corte del Mulino", inaugurated in July 2021, were completed. The building, located near the mill and originally used as a stable, is an environment of about one hundred square meters from which spaces have been created for activities cultural. The restoration work, which lasted about five months, was made possible thanks to a loan from the GAL (Local Action Group) 'L'Altra Romagna', through regional funds (PSR 2014-2020).



Aula 21



Archivio fotografico di Castel Bolognese



Aula 21



Archivio fotografico di Castel Bolognese



Aula 21



Aula 21



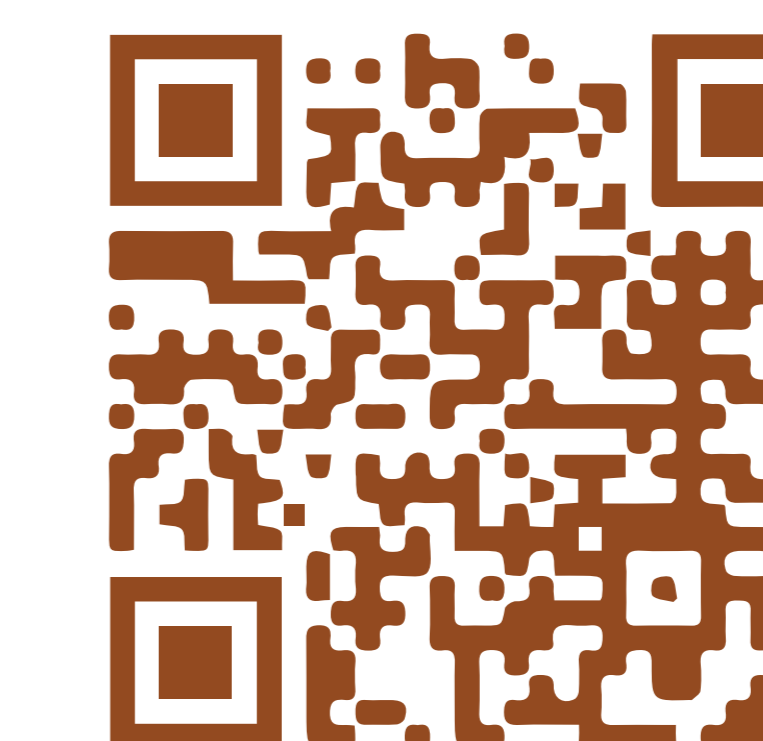
Aula 21



Aula 21



Archivio fotografico di Castel Bolognese



Visita il sito per ulteriori approfondimenti
Visit the website for further informations